



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO

Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)

e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.gov.it

Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C- C.F. 91053340658

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Prot. N.2015

Campagna, 12 maggio 2016

Ai Docenti
Alla D.S.G.A.
Al Sito Web
Atti

PREMESSA

La legge 107/2015 ha istituito un apposito fondo da ripartire alle scuole per valorizzare la professione docente, attraverso l'assegnazione di una somma di denaro, definito bonus di merito.

L'individuazione dei criteri per l'attribuzione del bonus spetta al Comitato per la valutazione dei docenti. Il Miur con la *nota del 19 aprile 2016* risponde ai quesiti su composizione e funzionamento del Comitato, e modalità di assegnazione del bonus.

Composizione e funzionamento del Comitato: le sedute sono valide con la presenza della sola maggioranza dei suoi componenti effettivamente nominati (quorum strutturale), mentre per quanto attiene al quorum deliberativo vale quanto previsto in generale per gli Organi Collegiali "le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente".

Modalità di assegnazione del bonus: il Comitato fissa i criteri per la valorizzazione della professionalità docente. Sarà il Dirigente ad individuare i destinatari del bonus, sulla base dei criteri espressi dal Comitato nonché sulla base di una "motivata valutazione".

Inoltre è opportuno che venga attivato un coinvolgimento della comunità scolastica nel suo complesso. Il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione a tutti e nemmeno di converso attraverso la destinazione di un numero troppo esiguo di docenti.

PROPOSTA

Il Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo Campagna Capoluogo nella definizione dei criteri per assegnare il bonus volto a valorizzare il merito dei docenti propone di:

- valutare i docenti nell'ambito delle attività definite nel PTOF, integrato dalle priorità del RAV e dal PdM, e volte a potenziare l'offerta formativa;
- elaborare indicatori precisi e derivanti dai criteri generali indicati dalla legge, facendo riferimento alle voci utilizzate per l'elaborazione del bilancio di competenze dei neo assunti e, quindi al documento predisposto dall'Indire.

Atteso che l'art. 1, comma 129 della L. 107, modificando l'art. 11 del D.lvo 297/94, stabilisce anche gli ambiti entro cui formulare i criteri di distribuzione del bonus, il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;**
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.”**

Ciascuna di queste aree, viene ulteriormente declinata in ambiti più dettagliati, che conducono all'individuazione di azioni che si intendono considerare come meritevoli di valorizzazione del merito.

Il Comitato conviene sull'opportunità di attenersi agli ambiti fissati dalla legge, iscrivendoli in modo coerente con la struttura organizzativa della scuola delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento. Ciò significa che si terrà prioritariamente in considerazione, nei criteri di assegnazione del bonus, quelle attività che la scuola ha individuato come prioritarie per il miglioramento degli esiti degli studenti e dell'offerta formativa o per l'eventuale mantenimento dei buoni risultati ottenuti e delle pratiche efficaci e funzionali consolidate.

Per l'individuazione delle azioni ritenute meritorie, si fa riferimento alle indicazioni per la compilazione del bilancio di competenze dei docenti neo assunti previsto dal DM 850/15.

Occorre precisare, tuttavia, che, a differenza di ciò che avviene con il trattamento accessorio corrisposto con il FIS, che retribuisce la quantità eccedente l'orario di servizio contrattualmente

previsto, sarà valorizzata e dunque premiata dal Dirigente Scolastico, la “**qualità**” del lavoro svolto nel corso dell’anno scolastico, intesa soprattutto come superamento della soglia di “diligenza tecnica” di cui all’art. 2104 C.C. a cui tutti i lavoratori dipendenti sono obbligati.

Le azioni agite dal docente dovranno connotarsi quali innovative e funzionali alla realizzazione di percorsi didattici ed educativi altamente motivanti ed inclusivi, orientati prioritariamente a ridurre l’insuccesso scolastico e le diseguaglianze sociali e volti alla promozione della crescita e della maturazione globale dell’allievo.

Si puntualizza inoltre che al Comitato spetta esclusivamente, in base alla normativa, la definizione dei criteri per la valorizzazione del merito. L’individuazione dei nominativi dei destinatari del bonus e la decisione in merito all’importo del bonus sono di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico. (art. 1 comma 127 l. n° 107/2015)

La valutazione del Dirigente dovrà essere motivata e si fonderà su evidenze documentali e/o su elementi fattuali osservabili prodotte in parte dal docente oggetto di attenzione nel procedimento di valorizzazione.

Le “azioni” alle quali si fa riferimento nella definizione dei criteri si pongono in stretta interrelazione con le “priorità”, i “traguardi” e gli “obiettivi di processo”, individuati nel RAV dell’ I.C. Campagna Capoluogo, da cui si è partiti per definire il Piano di Miglioramento e il Piano dell’Offerta Formativa per il triennio 2016/2019.

Si precisa anche che, trattandosi del primo anno di applicazione dei criteri è ragionevole pensare ad integrazioni e/o revisioni successive, anche alla luce dell’ eventuale emanazione di orientamenti e/o disposizioni ministeriali difformi dai criteri stabiliti dal Comitato dell’Istituto Comprensivo Campagna Capoluogo.

Si sottolinea, inoltre che chiunque ravvisi incongruenze e/o anomalie nella definizione dei presenti criteri e/o nei criteri di ripartizione del fondo premiale, può presentare, presidente del Comitato, proposte di modifica e/o integrazione, mediante nota scritta indirizzata al Dirigente Scolastico, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente documento all’albo pretorio del sito web della scuola.

In tal caso, il presidente sottoporrà all’attenzione del Comitato la segnalazione pervenuta, affinché quest’ultimo si esprima, con un giudizio debitamente motivato, in merito all’accoglimento ovvero al non accoglimento della proposta esaminata.

L’accesso agli atti prodotti dal Comitato si esercita nelle forme e nei limiti previsti dalla Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le seguenti modalità.

I docenti che riterranno di volere accedere al bonus presenteranno istanza di **autocandidatura**, redatta secondo il modello predisposto (**allegato n. 1**), **entro e non oltre il 10 giugno 2016**. La stessa dovrà essere necessariamente corredata dai documenti di cui agli **allegati n. 2 – 9**. La partecipazione è volontaria e aperta a ciascun docente di ruolo in servizio nella scuola, con esclusione dei docenti a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari, che abbiano a carico un procedimento disciplinare in corso e/o che non abbiano raggiunto la soglia minima prevista dei 180 giorni di servizio. Sono altresì esclusi i docenti neoassunti nell'anno scolastico in corso. La decadenza della partecipazione ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualunque causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.

Nell'istanza di candidatura, il docente dovrà specificare se la sua richiesta ha validità annuale o triennale.

La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

Rientrano tra le azioni meritorie valutate dal Dirigente Scolastico, l'accuratezza, la chiarezza e la correttezza delle evidenze documentali esibite dal docente istante.

Prerequisiti

- 1) Non aver ricevuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio e non avere procedimenti in corso
- 2) Essere di ruolo
- 3) Aver prestato almeno 180 giorni di servizio

Aree previste dalla legge 107, art. 1, comma 129:

<p>AREA A Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>AMBITO A1 QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO</p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il docente conosce le diverse strategie didattiche e le applica realizzando percorsi di PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE dei processi d'insegnamento/apprend.to con risultati ed esiti monitorati e documentati.2. Monitora la progressione degli apprendimenti e gestisce l'eterogeneità del gruppo classe promuovendo comportamenti collaborativi3. Partecipa con alunni e/o classi a percorsi/concorsi/iniziative volti alla VALORIZZAZIONE delle ECCELLENZE
---	---	---

	<p>AMBITO A2 CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Partecipa a tornei, a gare, a olimpiadi studentesche, concorsi, progetti nazionali ed europei; 5. Cura la propria formazione continua aggiornando il sapere disciplinare e didattico; 6. conosce e utilizza le TIC nella didattica; 7. partecipa alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per allievi con BES. <p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il docente somministra prove strutturate o semistrutturate di istituto per classi parallele; 2. Utilizza gli esiti delle prove Invalsi e delle prove interne per ricalibrare il proprio intervento didattico; 3. Nelle attività di valutazione fa riferimento ai risultati di prove standardizzate interne ed esterne; 4. Contribuisce con la propria attività didattica al conseguimento degli obiettivi di processo previsti nel PDM di Istituto in relazione alle priorità strategiche e ai traguardi contenuti nel RAV
--	---	---

		<ol style="list-style-type: none"> 5. Verifica la congruenza delle azioni realizzate con la progettualità strategica globale di Istituto (PTOF RAV PDM); 6. Contribuisce a rendere efficace il lavoro del proprio gruppo di lavoro (Consiglio di intersezione, interclasse, classe, dipartimento, GLI, NIV, STAFF, Commissione BES) producendo e/o diffondendo materiale di studio e/o schede operative; 7. Progetta/realizza iniziative/attività di sviluppo e potenziamento della continuità verticale tra ordini di scuole; 8. Collabora con il territorio coinvolgendo i propri alunni in progetti, interventi concordati, uscite sul territorio; 9. Partecipa a visite guidate e a viaggi di istruzione. 10. Partecipa/promuove manifestazioni, convegni, iniziative con il coinvolgimento degli alunni organizzate e documentate (open day, convegni, in coerenza con il PTOF, collaborazioni con l'università, ...) 11. Utilizza di forme di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte, programmazione plurisettimanale, ...) progettate e documentate.
--	--	---

		12. Utilizza laboratori per lo svolgimento di attività, percorsi, iniziative
--	--	--

	<p>AMBITO A3</p> <p><i>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</i></p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il docente predispone la propria progettazione didattica ed educativa per conoscenze, abilità e competenze, fissando in ogni unità di apprendimento gli obiettivi minimi imprescindibili; 2. Progetta e realizza moduli e attività di recupero e potenziamento in orario curriculare utilizzando metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, ecc...) 3. Progetta, realizza e documenta attività formative per alunni con agenzie educative, enti locali e associazioni culturali del territorio
	<p>AMBITO B1</p> <p><i>RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</i></p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il docente adotta una didattica fortemente orientata al potenziamento delle competenze di base degli alunni predisponendo compiti autentici per fasce di livello e privilegiando percorsi di insegnamento/apprendimento "in situazione" 2. Utilizza strumenti specifici di accertamento e valutazione dei livelli di competenza conseguiti dagli alunni (esempio: rubriche valutative)

AREA B		
<p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>AMBITO B2 INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elabora materiali didattici originali/innovativi anche in forma multimediale validati dal Dipartimento e messi a disposizione di tutti i colleghi. 2. Frequenta di corsi di aggiornamento in linea con quanto previsto dalla l. n° 107/2015 e dal PTOF e socializzazione di quanto appreso. 3. Sperimenta pratiche didattiche innovative (Flippedclassroom, peer to peer, didattica metacognitiva, cooperative learning, ...) specificamente programmate, durature dagli esiti comprovati. 4. Utilizza sistematicamente laboratori multimediali, scientifici, musicali, palestre

	<p>AMBITO B3</p> <p><i>RICERCA DIDATTICA, DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</i></p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizza progetti innovativi in orario curricolare favorendo lo sviluppo di competenze sociali e attivando percorsi che portino a certificazioni di competenze degli alunni 2. Aderisce a percorsi di ricerca/azione promossi da Indire, USR Campania, Polo Qualità di Napoli, ecc.. e socializza quanto appreso 3. Pubblica anche come coautore libri di testo e/o articoli di didattica su riviste specializzate 4. Svolge attività di docenza in corsi di formazione e aggiornamento incaricati da Enti riconosciuti

	<p>AREA C</p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p> <p><i>AMBITO C1 COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</i></p>	<p>AZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alle iniziative previste dalla l. n° 107/2015 (referente per la legalità, adozione, inclusione, teatro, musica, ...) 2. Promuove Interventi/iniziativa in qualità di animatore digitale (se non retribuito) 3. Promuove Interventi/iniziativa in qualità di membro del team per l'innovazione. 4. (SOSTEGNO) Cura i rapporti con le équipes multidisciplinari ed i servizi specialistici socio-sanitari suggerendo e promuovendo misure innovative e aggiornamento del PAI 5. Svolge attività di coordinamento dei dipartimenti e dei gruppi di progetto portata a termine con risultati positivi in termini di produzione di materiali, cura della documentazione, promozione di un clima collaborativo nel gruppo 6. Svolge attività in qualità di membro del gruppo di miglioramento ,del nucleo interno di valutazione, di commissioni di lavoro o in quanto referente di un ordine di scuola.
	<p>AMBITO C2 FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>AZIONI</p>
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolge attività di tutoraggio dei docenti neo/assunti o tirocinanti TFA/Università. 2. Coordina percorsi e

		<p>progetti di formazione del personale all'interno dell'istituzione scolastica.</p> <p>3. Svolge la funzione di tutor accogliente, socializzando “a cascata” quanto appreso negli incontri formativi/informativi promossi dal MIUR</p> <p>4. Svolge attività documentate di accoglienza, counseling e supporto professionale a favore di personale docente a tempo determinato (supplenti temporanei e/o annuali) e/o personale docente neo trasferito.</p>
--	--	--

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Il docente che intende produrre istanza di autocandidatura, deve predisporre un portfolio professionale che contenga le seguenti evidenze documentali;

- ✓ Schede compilazione attività didattiche modello Indire
- ✓ Documentazione di percorsi didattici ed educativi condivisi all'interno dei consigli di intersezione/interclasse/classe e di iniziative progettate all'interno dell'istituto o provenienti dall'esterno.
- ✓ Schede rilevazione attività svolte con monitoraggio degli esiti.
- ✓ Attestati di formazione.
- ✓ Prodotti realizzati dagli alunni, relazioni, diari di bordo, rubriche valutative, griglie, produzioni multimediali.

Il Dirigente scolastico potrà integrare la documentazione mediante rilevazione sul registro elettronico delle attività svolte e sui verbali dei consigli di Classe/Interclasse/intersezione, scheda di osservazione Poliandri, colloqui (con l'insegnante, con colleghi, genitori, alunni, personale ATA).

Ripartizione del fondo assegnato all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito

Accedono all'assegnazione del bonus premiale coloro che avranno riportato un giudizio di conformità al profilo meritorio per almeno 13 azioni, che corrispondono ad 1/3 del totale previsto per gli otto ambiti.

Dopo la presentazione delle domande si procederà a calcolare il totale complessivo delle azioni meritorie, suddividendolo per l'ammontare complessivo del bonus assegnato all'istituzione scolastica.

Il risultato, moltiplicato per il numero delle azioni conseguite da ciascun docente e ritenute meritorie dal Dirigente scolastico, costituirà l'importo economico del bonus individuale da assegnare.

Il Comitato per la valutazione dei docenti

Istituto Comprensivo Campagna Capoluogo